



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA Servizio
Assessorato
PROPOSTA di deliberazione N. delCategoria Classe Fascicolo
Annotazioni

Estratto delle Deliberazioni di Consiglio Comunale - Delibera N. 30

OGGETTO: Modifica dell'art. 4 del regolamento IMU approvato con delibera consiliare n. 35 del 26 settembre 2012.

L'anno duemilatredici, il giorno sei del mese di Maggio, nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale di grado di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, risulta che dell'appello dei seguenti Consiglieri in carica:

1	FIGLIOLIA	Vincenzo - SINDACO	14	LUONGO	Michelangelo
2	BIFULCO	Vincenzo	15	MAIONE	Salvatore
3	BUONO	Elio	16	MANZONI	Luigi
4	CAIAZZO	Salvatore	17	MONACO	Filippo
5	COSSIGA	Sandro	18	ORSI	Maurizio
6	CUTOLO	Mario Massimiliano	19	PENNACCHIO	Domenico
7	DANIELE	Vincenzo	20	POLLICE	Tommaso Gennaro
8	DEL GIUDICE	Ciro	21	RUSSO	Enrico
9	DELLA CORTE	Nicola	22	TERRACCIANO	Procolo
10	DE VITO	Pietro	23	TESTA	Gennaro
11	DI BONITO	Antonio	24	TOZZI	Paolo
12	FENOCCHIO	Espedito	25	VISCONTI	Raffaele
13	IASIELLO	Guido			

Sono assenti i signori: BIFULCO Vincenzo, DELLA CORTE Nicola, DI BONITO Antonio, IASIELLO Guido, MAIONE Salvatore, MANZONI Luigi

Presiede la riunione il Presidente, sig. RUSSO Enrico, il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza in grado di Prima convocazione, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Matteo Sperandeo, ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 97 T.U.E.L.

Il Presidente pone in discussione il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Modifica del Regolamento IMU approvato con delibera consiliare n. 35 del 26 settembre 2012".

L'assessore Stellato, avutane facoltà relaziona sulla proposta. La proposta di modifica del regolamento IMU, è teso ad adeguarlo alla normativa ed in modo particolare, viene definito il concetto di fabbricati e delle aree fabbricabili. Il riferimento normativo è quello dell'individuazione delle caratteristiche del presupposto oggettivo, costituito dal possesso di immobili a titolo di proprietà piena o altro diritto reale, si rinvia all'art. 2 del D. Lgs. 504/92, dove gli immobili sono così definiti: **fabbricati**, l'unità immobiliare iscritta che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella di pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione, è soggetto ad imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato, purchè venga fornita idonea prova di detto utilizzo; **area fabbricabile**: l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione, determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. L'edificabilità dell'area non deve necessariamente discendere da piani urbanistici particolareggiati, essendo sufficiente che tale caratteristica risulta da un piano regolatore generale. Sono tuttavia considerati terreni agricoli quelli posseduti e condotti direttamente dai soggetti passivi con la qualifica di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali, di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. In particolare, ai fini del riconoscimento alla società della qualità di imprenditore agricolo professionale (IAP), è necessario: nelle società di persone, che almeno un socio sia in possesso della qualifica medesima; nelle società cooperative ovvero di capitali, che vi sia almeno un amministratore (che sia nel contempo anche socio, nel caso di cooperative) in possesso della qualifica. – **terreno agricolo**: il terreno adibito alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, l'allevamento del bestiame ed attività connesse, di cui all'art. 2135 del codice civile.

Quindi in effetti, con la modifica del regolamento, si chiarisce la portata di determinati concetti, che ci serviranno poi, per applicare concretamente l'IMU fino a che ci sarà.

Il Presidente, visto che nessun consigliere ha chiesto di intervenire, pone a votazione il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Modifica del Regolamento IMU approvato con delibera consiliare n. 35 del 26 settembre 2012".



Il Consiglio Comunale

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 19 consiglieri presenti e votanti, approva la proposta.

Verbale redatto ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale. La registrazione audio con l'estratto dattiloscritto della discussione consiliare intervenuta è depositata presso gli uffici della Segreteria Generale.



Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Prot. 2304/FL
Del 19/04/2013

Al Presidente Commissione Regolamento
Ing. Luigi Manzoni

Al Sig. Segretario Generale
e p. c. Al Sig. Sindaco

- LL. SEDI -

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU). Modifica articolo regolamentare

Con riferimento all'art. 4 del Regolamento IMU, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2012, e alle osservazioni poste dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, nonché al verbale redatto il giorno 16/04/2013 dalla Commissione Regolamenti dell'Ente, si trasmette in allegato il nuovo art. 4 (All. 1) redatto sulla scorta delle formulate considerazioni.

Inoltre, per una corretta valutazione del novello articolo, si trasmette anche il precedente articolo nel quale è stato evidenziato la parte variata (All. 2).

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
dott. Biagio Orefice

Il Dirigente Area Finanziaria
dott. prof. Carmine Cossiga

Proposta di delibera al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 4 del regolamento comunale IMU approvato con delibera consiliare n. 35 del 26 settembre 2012"

Premesso che con delibera Consiliare n. 35 del 26/09/2012, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, così come modificato dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, fu approvato il regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) relativo al Comune di Pozzuoli;

Atteso che il Ministero dell'economia e delle Finanze – dipartimento delle Finanze –, a cui il regolamento era stato inviato per l'approvazione e pubblicazione, con propria nota n. 5634/2013 del 29/03/2013, inviata tramite Pec in data 29/03/2013, ha formulato osservazioni circa la corretta portata dell'art. 4 del citato regolamento e, nel contempo, richiamava l'attenzione dell'Ente in ordine alla necessità di adottare i conseguenti provvedimenti;

Considerato che sono state apportate le dovute correzioni e l'articolo rettificato è stato inviato, in data 19/04/2013 con prot. 2304/FL, alla presidenza della Commissione Regolamenti dell'Ente che con propria nota del 23/04/2013, prot. n. 266, ha richiesto il rilascio del parere di regolarità tecnica e la predisposizione dell'atto deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale;

Preso atto del parere della Commissione Regolamenti innanzi richiamato e di procedere alla modifica dell'art. 4 del Regolamento IMU, approvato con delibera Consiliare n. 35 del 26/09/2012 va modificato, il quale è sostituito dal seguente:

Art. 4

Definizione di fabbricati ed aree

1. Ai sensi dell'art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono assoggettati all'imposta municipale propria tutti gli immobili ubicati nel territorio del Comune di POZZUOLI, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalle normative vigenti,

2. Per l'individuazione delle caratteristiche del presupposto oggettivo, costituito dal possesso di immobili a titolo di proprietà piena o altro diritto reale, si rinvia all'art. 2, del D.Lgs. 504/92, dove gli immobili sono così definiti:

- **fabbricato:** l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella di pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto ad imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato, purché venga fornita idonea prova di detto utilizzo;
- **area fabbricabile:** l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. L'edificabilità dell'area non deve necessariamente discendere da piani urbanistici particolareggiati, essendo sufficiente che tale caratteristica risulti da un piano regolatore generale. Sono tuttavia considerati terreni agricoli quelli posseduti e condotti direttamente dai soggetti passivi con la qualifica di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali, di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. In particolare, ai fini del riconoscimento alla società della qualità di imprenditore agricolo professionale (IAP), è necessario:
 - nelle società di persone, che almeno un socio sia in possesso della qualifica medesima;
 - nelle società cooperative ovvero di capitali, che vi sia almeno un amministratore (che sia nel contempo anche socio, nel caso di cooperative) in possesso della qualifica.
- **terreno agricolo:** il terreno adibito alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento del bestiame ed attività connesse, di cui all'articolo 2135 del C.C.,

S I P R O P O N E

Per tutto quanto richiamato in premessa, che qui si intende riportato quale parte integrante del presente atto, di:

Proposta di delibera al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 4 del regolamento comunale IMU approvato con delibera consiliare n. 35 del 26 settembre 2012"

Premesso che con delibera Consiliare n. 35 del 26/09/2012, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, così come modificato dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, fu approvato il regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) relativo al Comune di Pozzuoli;

Atteso che il Ministero dell'economia e delle Finanze – dipartimento delle Finanze –, a cui il regolamento era stato inviato per l'approvazione e pubblicazione, con propria nota n. 5634/2013 del 29/03/2013, inviata tramite Pec in data 29/03/2013, ha formulato osservazioni circa la corretta portata dell'art. 4 del citato regolamento e, nel contempo, richiamava l'attenzione dell'Ente in ordine alla necessità di adottare i conseguenti provvedimenti;

Considerato che sono state apportate le dovute correzioni e l'articolo rettificato è stato inviato, in data 19/04/2013 con prot. 2304/FL, alla presidenza della Commissione Regolamenti dell'Ente che con propria nota del 23/04/2013, prot. n. 266, ha richiesto il rilascio del parere di regolarità tecnica e la predisposizione dell'atto deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale;

Preso atto del parere della Commissione Regolamenti innanzi richiamato e di procedere alla modifica dell'art. 4 del Regolamento IMU, approvato con delibera Consiliare n. 35 del 26/09/2012 va modificato, il quale è sostituito dal seguente:

Art. 4

Definizione di fabbricati ed aree

1. Ai sensi dell'art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificato con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono assoggettati all'imposta municipale propria tutti gli immobili ubicati nel territorio del Comune di POZZUOLI, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalle normative vigenti,

2. Per l'individuazione delle caratteristiche del presupposto oggettivo, costituito dal possesso di immobili a titolo di proprietà piena o altro diritto reale, si rinvia all'art. 2, del D.Lgs. 504/92, dove gli immobili sono così definiti:

- **fabbricato:** l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella di pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto ad imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato, purché venga fornita idonea prova di detto utilizzo;
- **area fabbricabile:** l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. L'edificabilità dell'area non deve necessariamente discendere da piani urbanistici particolareggiati, essendo sufficiente che tale caratteristica risulti da un piano regolatore generale. Sono tuttavia considerati terreni agricoli quelli posseduti e condotti direttamente dai soggetti passivi con la qualifica di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali, di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. In particolare, ai fini del riconoscimento alla società della qualità di imprenditore agricolo professionale (IAP), è necessario:
 - nelle società di persone, che almeno un socio sia in possesso della qualifica medesima;
 - nelle società cooperative ovvero di capitali, che vi sia almeno un amministratore (che sia nel contempo anche socio, nel caso di cooperative) in possesso della qualifica.
- **terreno agricolo:** il terreno adibito alle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento del bestiame ed attività connesse, di cui all'articolo 2135 del C.C.,

SI PROPONE

Per tutto quanto richiamato in premessa, che qui si intende riportato quale parte integrante del presente atto, di:



Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Parere tecnico sulla proposta di delibera avente ad oggetto: "Modifica art. 4 del regolamento IMU, approvato con deliberazione Consiliare n. 35 del 26/09/2012"

IL CAPO AREA FINANZIARIA

Letto l'art. 49 del D. Lgs. Del 18.8.2000, n. 267;

Considerato, inoltre, che l'atto è regolare sotto l'aspetto della esatta descrizione dei fatti e degli atti citati e posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa sulla specifica materia;

ESPRIME

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Biagio Orefice

Il Capo Area Finanziaria
Dr. Prof. Carmine Cossiga

Pozzuoli, li 26.04.2013



Municipio di Pozzuoli

Provincia di Napoli
Direzione Affari Generali

Il giorno 16 aprile 2013 alle ore 15,15, presso la Presidenza del Consiglio Comunale e convocata dal Presidente della Commissione Regolamenti, ing. Luigi Manzoni, si è riunita la Commissione Regolamenti e Statuto

All'O.D.G.:

1. Regolamento sul funzionamento dell'Osservatorio Mensa per la Refezione Scolastica;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

ing. Luigi Manzoni	Presidente
sig. Elio Buono	Capo Gruppo P.D.
dott. Espedito Fenocchio	Capo Gruppo Uniti per la Libertà
dott. Michelangelo Luongo	Capo Gruppo S.E.L.
dott. Enrico Russo	Presidente Consiglio Comunale
sig. Vincenzo Bifulco	Capo Gruppo Bene Comune

risultano assenti:

dott. Mario M. Cutolo	Capo Gruppo U.D.C.
prof. Filippo Monaco	Capo Gruppo P.D.L.
dott. Paolo Tozzi	Capo Gruppo Verdi
arch. Salvatore Maione	Capo Gruppo F.L.I.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e, a seguito del completamento dell'esamina del regolamento all'O.d.G. invita i presenti alla valutazione del documento inviato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite P.E.C., inerente l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Pozzuoli del Regolamento IMU in cui si palesa un chiaro equivoco in merito ai soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), secondo periodo, del D.Lgs. 504/1992.

Il Regolamento in questione all'art. 4 - Definizione di fabbricati ed aree - considera *"terreni agricoli quelli posseduti e condotti direttamente dai soggetti passivi con la qualifica di coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, che*

2
svolgono una delle attività disciplinate dall'art. 2135 del C.C.. In particolare la condizione del soggetto passivo quale coltivatore diretto o imprenditore agricolo deve essere confermata dall'iscrizione negli appositi elenchi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ed appartenenti ai rispettivi nuclei familiari, previsti dall'art. 10 della legge 9-1-1963, n. 9, concernente le norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti con obbligo di assicurazioni per invalidità, vecchiaia e malattia, mentre la nota del Ministero chiarisce che, ai fini dell'agevolazione in questione, i beneficiari devono essere individuati nei coltivatori diretti e negli imprenditori agricoli professionali così come definiti dall'art.1 del D.Lgs. 99/2004, nonché alle società di persone, cooperative e di capitale, anche a scopo consortile, qualora lo statuto preveda come oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole. In quest'ultimo caso, nella circostanza di società di persone, è necessario che almeno un socio sia in possesso della qualifica medesima; nel caso di società cooperative o di capitale, vi deve essere almeno un amministratore (che sia anche socio per le società cooperative) in possesso di tale qualifica.

La Commissione Regolamenti e Statuto, recepite le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze invita il segretario a trasmettere il presente verbale, corredato dalla nota Ministeriale, al Dirigente competente per le necessarie modifiche da apportare al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 26/09/2012 e per il successivo inoltro al Segretario Generale per l'inserimento all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale.

Alle ore 17,30 termina l'incontro.

Il segretario
Nicola Della Grottella


Il Presidente della Commissione Regolamenti
Ing. Luigi Manzoni

5-4-2

51

Info Comune di Pozzuoli

Da: df.dltff@pce.finanze.it
 Inviato: venerdì 29 marzo 2013 11.03
 A: info@pec2.comune.pozzuoli.na.it
 Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 26 SETTEMBRE 2012. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.
 [DPF|DFDLTFF|REGISTRO UFFICIALE[5634|29-03-2013][2132193|2182190]
 Allegati: 4400-REG-1364550762204-tmp.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 26 SETTEMBRE 2012. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Allegati: 1

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

*dot. e consigliere
 Aug. Nappari P. R.
 P. Esposito P. R.
 P. Consiglio P. R.
 Seg. Gen. E. Russo
 zero Sindaco*

10 APR 2013
 13394
 COMUNE DI POZZUOLI
 SERVIZIO PROTOCOLLO
 29 MAR 2013
 CABINETTO

*Alle c. c. Dott. Orfice.
 Tania*



**MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

**DIREZIONE LEGISLAZIONE TRIBUTARIA
E FEDERALISMO FISCALE
UFFICIO XIII**

Prot. n. 5634 / 2013

Roma, 29 MAR. 2013

Al Comune di POZZUOLI (NA)

PEC: info@pec2.comune.pozzuoli.na.it

(Rif. Vs. inserimento web in data 28 novembre 2012)

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU). Delibera del Consiglio comunale n. 35 del 26 settembre 2012. Approvazione del regolamento.

Con riferimento regolamento in oggetto, si rileva che l'art. 4 (*Definizione di fabbricati ed aree*), comma 2, stabilisce che sono considerati terreni agricoli le aree possedute e condotte direttamente dai soggetti passivi con la qualifica di coltivatori diretti o imprenditori a titolo principale, precisando che tale condizione deve essere confermata dall'iscrizione negli appositi elenchi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ed appartenenti ai rispettivi nuclei familiari, previsti dall'art. 10 della legge 9 gennaio 1963, n. 9.

Al riguardo, si evidenzia, innanzitutto, che, in virtù dell'espressa previsione contenuta nell'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, come modificato ad opera dell'art. 4 del D.L. n. 16 del 2012, convertito dalla legge n. 44 del 2012, i soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), secondo periodo, del D.Lgs. n. 504 del 1992 devono essere individuati nei coltivatori diretti e negli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

Posto, dunque, che ai fini dell'applicazione dell'agevolazione in questione rileva la qualifica di imprenditore agricolo professionale, oltre a quella di coltivatore diretto, si osserva che l'art. 1, comma 3, del citato D.Lgs. n. 99 del 2004 stabilisce che la qualifica di imprenditore agricolo professionale debba essere riconosciuta anche alle società di persone, cooperative e di capitale, anche a scopo consortile, qualora lo statuto preveda come oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole. Ai fini del riconoscimento alle società della qualifica di imprenditore agricolo professionale, è necessario, nel caso di società di persone, che almeno un socio sia in possesso della qualifica medesima; nel caso si tratti, invece, di società cooperative o di capitale, vi deve essere

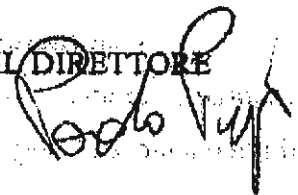
almeno un amministratore (che sia anche socio per le società cooperative) in possesso della qualifica.

Pertanto, allo scopo di non ingenerare equivoci in merito ai soggetti beneficiari della agevolazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), secondo periodo, del D.Lgs. n. 504 del 1992, la norma regolamentare in esame deve essere riformulata facendo riferimento, oltre che ai coltivatori diretti, agli imprenditori agricoli professionali come definiti dal predetto art. 1 del D.Lgs. n. 99 del 2004.

Si ritiene, altresì, opportuno precisare che il Comune non può introdurre con regolamento ulteriori condizioni ai fini dell'applicazione del beneficio in discorso, in quanto l'art. 59 del D.Lgs. n. 446 del 1997, che al comma 1, lett. a), prevedeva tale facoltà in materia di ICI, non è richiamato dalle norme relative all'IMU e deve, pertanto, ritenersi inapplicabile.

Per quanto sopra, nel precisare che si è proceduto comunque, per dovere di ufficio, alla pubblicazione del contenuto dell'atto in esame sul sito internet www.finanze.it, si richiama l'attenzione di codesto Ente in ordine alla necessità di adottare i conseguenti provvedimenti.

IL DIRETTORE



Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
sig. PENNACCHIO Domenico

IL PRESIDENTE
sig. ROSSO Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Matteo Sperandeo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Addi.....20 MAG.....2013

Il Responsabile del Servizio
ORGANI ISTITUZIONALI
GIOVANNI MATARAZZO

ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio

Addi.....

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Affari Legali..... | <input type="checkbox"/> Mobilità..... |
| <input type="checkbox"/> Bilancio e Programmazione..... | <input type="checkbox"/> Pian. e Gestione del Terr.rio..... |
| <input type="checkbox"/> Bradisismo e Prot. Civile..... | <input type="checkbox"/> Provveditorato/Economato..... |
| <input type="checkbox"/> Direzione Generale..... | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale..... |
| <input type="checkbox"/> Fiscalità Locale..... | <input type="checkbox"/> Protezione Sociale..... |
| <input type="checkbox"/> Gabinetto del Sindaco..... | <input type="checkbox"/> Risorse Umane..... |
| <input type="checkbox"/> Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li..... | <input type="checkbox"/> Segreteria Generale..... |
| <input type="checkbox"/> Igiene Urbana e Tutela Ambien.le..... | <input type="checkbox"/> Servizi Produttivi..... |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture..... | <input type="checkbox"/> Sportello del Cittadino..... |
| <input type="checkbox"/> Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett.lo..... | <input type="checkbox"/> |

Il Segretario Generale

Addi.....